

RASSEGNA STAMPA

del

30/09/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 29-09-2011 al 30-09-2011

29-09-2011 Il Giornale della Protezione Civile Ieri l'Etna in attività Riapre l'aeroporto di Catania	1
29-09-2011 La Sicilia Benemerenza ai volontari che aiutarono gli abruzzesi	2
29-09-2011 La Sicilia Stanziati tre milioni di euro Lentini.	3
29-09-2011 La Sicilia in breve	4
29-09-2011 La Sicilia Via Sgroppillo più larga e via Colombo da riaprire	5
29-09-2011 La Sicilia Maltempo, si contano i danni	6
29-09-2011 La Sicilia San Fratello, atteso domani l'inizio dei lavori per la frana	7
29-09-2011 La Sicilia Giarre, strade disastrose dal maltempo interventi nelle vie Pellico e Foscolo	8
29-09-2011 La Sicilia Etna, fuoco e cenere: aeroporto chiuso fino a stamattina	9
30-09-2011 L'Unione Sarda (Nazionale) Cagliari PROTEZIONE CIVILE, SÌ AL NUOVO REGOLAMENTO	10
30-09-2011 L'Unione Sarda (Nazionale) Assemini MONTE ARCOSU, INTESA TRA WWF E PROVINCIA	11

Ieri l'Etna in attività Riapre l'aeroporto di Catania

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Ieri l'Etna in attività Riapre l'aeroporto di Catania"

Data: **29/09/2011**

Indietro

Ieri l'Etna in attività Riapre l'aeroporto di Catania

Quella di ieri è stata la quindicesima attività stromboliana dall'inizio dell'anno. Ieri sera, la quantità di cenere emessa ha portato alla chiusura dell'aeroporto Fontanarossa di Catania

Articoli correlati

Martedì 30 Agosto 2011

Etna, ripresa l'attività:

nessun disagio all'aeroporto

tutti gli articoli » *Giovedì 29 Settembre 2011* - Dal territorio -

È ripresa ieri pomeriggio l'attività dell'Etna. Come spiega il Dipartimento della Protezione Civile, intorno alle 16:40 le reti di monitoraggio della sezione di Catania dell'INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - hanno registrato una ripresa dell'attività vulcanica dal cono del cratere di sud est del vulcano, caratterizzata da attività stromboliana, da una repentina variazione del tremore vulcanico e dall'emissione di una significativa quantità di cenere. In serata si è poi verificato il quindicesimo episodio eruttivo dall'inizio di quest'anno: la fase culminante di questo episodio - spiega l'INGV di Catania - è durata poco più di mezz'ora, ma è stata più violenta rispetto a quelle precedenti; minore invece la quantità di lava emessa, che ha formato due piccole colate che si sono riversate sulla parte alta della parete occidentale della Valle del Bove.

Considerando la situazione, il Centro Funzionale Centrale per il Rischio Vulcanico del Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di "criticità elevata" per l'area sommitale del vulcano e di "criticità ordinaria" per le aree del medio versante, pedemontana e urbana.

La quantità di cenere emesse dall'Etna ha portato inoltre alla chiusura dell'aeroporto Fontanarossa di Catania, riaperto solo questa mattina alle 7:20 in seguito alla riunione dell'Unità di crisi dello scalo e al sopralluogo effettuato all'alba, dopo la cessazione dell'attività vulcanica.

Fino al 26 ottobre, ricorda il Dipartimento, rimane inoltre valido il divieto - così come stabilito dall'ordinanza del prefetto di Catania - di accedere al vulcano sul versante sud oltre quota 2920 metri e sul versante nord oltre quota 2990 metri.

Redazione

Benemerenza ai volontari che aiutarono gli abruzzesi

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/09/2011**

[Indietro](#)

protezione civile a Troina

Benemerenza ai volontari

che aiutarono gli abruzzesi

Giovedì 29 Settembre 2011 Enna, e-mail print

i volontari della protezione civile troinese Troina. Agli 11 volontari della Protezione civile di Troina che hanno preso parte alle operazioni di soccorso alle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto del 6 aprile 2009, il capo dipartimento della protezione civile, Franco Gabriele, ha rilasciato gli attestati di benemerenza il 12 aprile 2011. Gli 11 volontari sono: Massimo Alberti, Giovanni Bentivegna, Roberto Bottitta, Pier Luigi Cantagallo, Gaetano Di Fini, Salvatrice Liccardi, Alessandro Miraglia, Roberto Rapisardi, Tonino Rausa, Anna Maria Romano e Ignazio Valenti. I volontari troinesi della protezione civile sono stati impegnati nel campo allestito dalla protezione civile della Regione Siciliana nel comune abruzzese di Tornimparte. Gli attestati di benemerenza sono stati consegnati agli 11 volontari nel corso di una cerimonia svoltasi presso il palazzo municipale lunedì sera alla quale presi parte anche il sindaco Salvatore Costantino, il responsabile comunale della protezione civile, geom. Alessandro Nascia, ed il coordinatore del gruppo dei volontari troinesi della protezione civile, Pier Luigi Cantagallo. I volontari intervenuti alla cerimonia indossavano la divisa della protezione civile. E' un riconoscimento meritato quello che hanno ricevuto lunedì sera i volontari della protezione civile di Troina. La notizia del conferimento di questi attestati di benemerenza è stata accolta con compiacimento dalla gente del paese, che ha avuto modo, in diverse occasioni, di apprezzare l'impegno del gruppo dei volontari della protezione civile nel garantire l'ordinato svolgimento di manifestazioni cittadine e nel prestare soccorso nei casi di calamità.

Silvano Privitera

29/09/2011

Stanziati tre milioni di euro Lentini.

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/09/2011**

[Indietro](#)

Stanziati tre milioni di euro Lentini.

Firmato il decreto per il finanziamento del campo di Protezione civile di via Patti

Giovedì 29 Settembre 2011 Siracusa, e-mail print

Lentini. Il responsabile del dipartimento regionale della protezione civile Lo Monaco ha firmato il decreto di finanziamento per la realizzazione di campo attendamenti in via Patti.

Il progetto era stato già approvato in conferenza dei servizi. L'importo ammonta a circa tre milioni di euro. La notizia è stata ufficializzata dal deputato regionale Roberto De Benedictis che ha avuto un ruolo importante sul buon esito della pratica. Una parte dell'area negli anni successivi al terremoto del dicembre 1990 ha ospitato i container dove trovarono sistemazione temporanea diversi nuclei familiari, prima dell'assegnazione di alloggi adeguati. E' prevista la realizzazione di tutti i sistemi a rete (idrici, fognari, elettrici) per accogliere in caso di calamità naturali le strutture che saranno approntate dal servizio di Protezione Civile.

Saranno così due aree, destinate alla protezione civile. Una, come già riferito, dovrebbe sorgere in contrada S. Antonio e l'altra al largo Monreale, in via Patti. Entrambe le aree, in caso di calamità, serviranno ad accogliere non solo la popolazione ma anche un campo container.

Dopo l'inaugurazione del centro operativo, coordinato dal responsabile Carlo Maci, che opera sotto le direttive del comparto comunale della protezione architetto Pippo Lundari, continuano a ritmo intenso le attività di protezione civile grazie agli accorgimenti, di cui il centro è dotato.

Il nuovo campo attendamenti ha quindi il duplice fine di essere adibito per scopi di protezione civile e per allocarvi il mercato settimanale, consentendo così agli ambulanti di operare in ottemperanza alle nuove disposizioni di leggi che impongono ai Comuni di dotare i siti adibiti a mercato degli strumenti necessari, per poterne garantire l'agibilità.

GAETANO GIMMILLARO

29/09/2011

in breve

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/09/2011**

Indietro

in breve

Giovedì 29 Settembre 2011 CL Provincia, e-mail print

Sommatino

Protezione civile di cinque Comuni al Rally

c.s.) Al Rally «Città di Caltanissetta» il servizio di sicurezza lungo tutto il circuito è stato coordinato dai gruppi di protezione civile di Sommatino, Mazzarino, Serradilfalco, Bompensiere e Enna. La programmazione e il coordinamento è stato curato da Claudio Di Maria dell'Automobile Club di Caltanissetta, che ha coordinato anche i volontari dei cinque gruppi di protezione civile. Soddisfazione è stata espressa dal presidente Maria Luisa Messina del gruppo Prociv Arci di Sommatino.

Mussomeli

Esame offerte per Ufficio di collocamento

A seguito di formale rinuncia, in sostituzione dell'ing. Claudio Cortese, con propria determina il sindaco Salvatore Calà ha nominato componente della Commissione tecnica per la valutazione delle offerte pervenute relative alla manifestazione di interesse preliminare per locazione di immobili nel territorio di Mussomeli da adibire a "Sede per il centro per l'impiego Sezione di Collocamento, per la durata di sei anni, la d.ssa Calogera Barcellona dipendente comunale in servizio presso l'Ufficio Lavori pubblici. La Commissione risulta quindi adesso composta dal segretario generale del Comune di Mussomeli dott.ssa Maria Nicastro; dal responsabile dell'Ufficio tecnico comunale ing. Carmelo Alba; dal segretario di Commissione geom. Vincenzo Casamassima e appunto dalla dott.ssa Barcellona.

SAN CATALDO

Nuovo liquidatore alla cooperativa Cotei

L'assessore regionale alle attività produttive, dott. Marco Venturi, ha nominato il dott. Giustino Costa liquidatore della cooperativa Cotei di San Cataldo, già in liquidazione volontaria dal 2006. Il dott. Costa - che sostituisce Angelo Faraci - provvederà alla definizione delle operazioni di liquidazione fino alla cancellazione della cooperativa stessa dal registro delle imprese.

Campofranco

Indicazioni per i moduli del censimento

t.d.a.) L'Amministrazione comunale in occasione del 15° censimento della popolazione informa i cittadini che entro il 22 ottobre tutte le famiglie riceveranno a mezzo posta il questionario che dovrà essere compilato facendo riferimento alla data del 9 ottobre. «E' importante - sottolinea il responsabile dell'ufficio, Giuseppe Di Carlo - sapere che sarà anche possibile consegnare il modello compilato on line, questo tipo di procedimento permette di ridurre i costi ed i tempi di consegna per il cittadino, infatti attraverso una password apposta sul frontespizio del modello, ci si potrà collegare al sito ed effettuare direttamente la compilazione. La compilazione è facilitata da risposte guidate e controlli automatici per evitare errori ed è inoltre consigliata dall'Istat che suggerisce ai giovani di aiutare i genitori, i nonni e le persone meno esperte nelle nuove tecnologie, a compilare il questionario via internet». L'ufficio comunale di censimento ha inoltre predisposto che a partire dal 10 ottobre, nei giorni che saranno comunicati, presso la biblioteca comunale saranno attive due postazioni internet con l'eventuale assistenza di un incaricato, messe a disposizione dei cittadini che per ragioni diverse non sono in grado di compilare il questionario autonomamente.

29/09/2011

Via Sgroppillo più larga e via Colombo da riaprire

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/09/2011**

Indietro

san gregorio

Via Sgroppillo più larga

e via Colombo da riaprire

Giovedì 29 Settembre 2011 Provincia, e-mail print

Via Sgroppillo e via Cristoforo Colombo ritornano al centro dei dibattiti fra l'amministrazione comunale di San Gregorio e quella di Catania. La via Sgroppillo, importante arteria intercomunale, da circa 20 anni aspetta un ampliamento della carreggiata; la costruzione, in alcuni punti, di marciapiedi e la sua messa in sicurezza. In questi decenni, infatti, il flusso veicolare della strada, sulla quale si affaccia anche un ingresso dell'ospedale "Cannizzaro", una scuola e diverse attività commerciali, è molto cresciuto. Per questo motivo il sindaco di San Gregorio, Remo Palermo, ha indetto una conferenza di servizi sulla viabilità delle due strade prevista per il 30 settembre, alla quale ha invitato il sindaco di Catania, Raffaele Stancanelli, il presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione, il responsabile provinciale della Protezione civile, ing. Giovanni Spampinato, i comandanti delle due polizie municipali interessate, i capi area ai lavori pubblici e degli uffici tecnici. Il primo punto all'odg riguarderà l'iter per l'ampliamento e la riqualificazione della via Sgroppillo-via Nuovalucello. Per quest'arteria, che collega Catania con i comuni dell'hinterland attraversando in particolare il territorio di San Gregorio, si prevede l'ampliamento fino a 15 metri, con due corsie per senso di marcia. L'allargamento permetterà alla via Sgroppillo di diventare una "via di fuga", cioè un'arteria a scorrimento rapido che in ipotesi di emergenza, dichiarata dalla Protezione civile, consentirà un immediato allontanamento della popolazione. Il tratto interessato dai lavori è di 1.300 metri. Gli interventi sono stati finanziati con fondi regionali della Protezione civile, per un importo di 7 milioni di euro. Il secondo punto all'odg riguarda l'innesto viario di via Colombo del Comune di San Gregorio sulla via Sgroppillo-via Nuovalucello e viceversa. Anche per questa strada, di sola proprietà del Comune sangregorese, l'amministrazione cercherà di trovare una soluzione definitiva per la sua apertura. Durante una riunione, i consiglieri all'unanimità hanno manifestato la volontà di aprire la strada (anche per un solo senso di marcia) almeno ai residenti.

Alfio Patti

29/09/2011

Maltempo, si contano i danni

La Sicilia - AG Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/09/2011**

Indietro

Maltempo, si contano i danni

FAVARA. Appello del sindaco ai governi regionale e nazionale: «Non ci abbandonate»

Giovedì 29 Settembre 2011 AG Provincia, e-mail print

muro crollato in via grotte Favara. Il giorno dopo il violento temporale abbattutosi a Favara, in città si contano i danni, si cerca di eliminare i pericoli imminenti ma soprattutto si vuole capire quali interventi bisogna programmare per evitare che altre precipitazioni, sempre possibili, possano apportare altri danni.

Strade allagate, magazzini, esercizi commerciali e case di civile abitazione poste al piano terreno invasi dall'acqua. E' lungo il report dei danni fatto dalla Polizia municipale e dalla Protezione civile. Defluita l'acqua, rimossi il fango ed i detriti, tecnici, amministratori ma anche i cittadini hanno iniziato il monitoraggio dei danni.

Diversi i crolli di vecchie abitazioni di pietra e gesso appesantite dall'acqua, ma anche muraglioni di contenimento che spinti dal terreno inzuppato d'acqua sono crollati. E' successo in via Grotte, nei pressi della scuola media Brancati, dove un muretto di conci di tufo si è crollato per fortuna senza causare alcun ferito, nonostante la presenza di diverse persone. Muro crollato anche in via delle Muse, e in via Saba. Decine e decine i magazzini allagati e ingenti i danni subiti dai commercianti che adesso chiedono più sicurezza e certezze negli interventi.

Disagi nei collegamenti si sono avuti anche ieri con la strada statale 122 che collega Favara con Agrigento che è stata chiusa al traffico perché invasa dal fango, e per consentire all'Anas di intervenire con i propri mezzi per ripristinare la viabilità. Gli autobus di linea da e per il capoluogo sono stati deviati su percorsi alternativi, con inevitabile allungamento del tempo di percorrenza.

Un evento atmosferico di eccezionale intensità e forza devastante come mai si era abbattuto su Favara, due temporali fortissimi che hanno scaricato tanta pioggia in una quantità pari alla metà di quella che precipitata durante tutto l'anno. Non esente da colpe anche il pessimo sistema di raccolta delle acque reflue, in molte zone inesistente e nelle altre con le caditoie otturate. Sotto accusa anche i lavori di riqualificazione urbana «Ortus» che invece di salvaguardare il territorio avrebbero accentuato la forza devastante della pioggia. Il collettore di adduzione al depuratore di contrada Chimento è scoppiato provocando una enorme voragine nella strada. Sul posto i tecnici del comune e di Girgenti Acque che stanno predisponendo il piano di intervento.

«Favara non può essere lasciata ancora una volta sola - ha detto il sindaco Rosario Manganella - necessita di un pronto intervento da parte dei governi regionale e nazionale».

Giuseppe Moscato

29/09/2011

San Fratello, atteso domani l'inizio dei lavori per la frana

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/09/2011**

[Indietro](#)

San Fratello, atteso domani l'inizio dei lavori per la frana

Giovedì 29 Settembre 2011 Messina, e-mail print

S. Fratello. Dopo la ripresa della frana, che ha costretto allo sgombero di otto famiglie, la parola d'ordine nel piccolo centro nebrodideo è fare presto. Oggi più di ieri è indispensabile correre contro il tempo per realizzare i tanto attesi lavori di messa in sicurezza del paese, colpito al cuore da uno smottamento devastante il 14 febbraio del 2010. Adesso i fondi per la messa in sicurezza ci sono, bisogna rimboccarsi le maniche. «La Protezione civile regionale mi ha assicurato che entro venerdì inizieranno i lavori di messa in sicurezza e consolidamento dei terreni che sono stati interessati nei giorni scorsi giorni smottamenti - dice il primo cittadino di San Fratello, Salvatore Sidoti Pinto -. La situazione è sempre difficile, dopo due anni dal tremendo movimento franoso che ha sconvolto il paese».

Il sindaco del centro nebroideo ricorda, poi, che ancora «850 persone non sono potute rientrare nelle loro case perché non sono stati completati i lavori di ristrutturazione delle abitazioni. Il governo nazionale ha stanziato circa 45 milioni di euro per la messa in sicurezza del paese e per la sistemazione delle abitazioni, speriamo che con questi fondi si possano ultimare i lavori».

William Castro

29/09/2011

Giarre, strade disastrose dal maltempo interventi nelle vie Pellico e Foscolo

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/09/2011**

[Indietro](#)

Giarre, strade disastrose dal maltempo

interventi nelle vie Pellico e Foscolo

Problemi alla rete idrica in via Federico II

Giovedì 29 Settembre 2011 Catania (Provincia), e-mail print

via federico di sveviaDi Guardo Piove e l'asfalto di molte strade giarresi sembra frantumarsi sotto ogni goccia d'acqua. Al primo temporale di fine estate, su alcune strade del territorio, torna l'incubo delle buche sull'asfalto. Da giorni, quella che è diventata un'autentica voragine sulla strada, in via Federico II di Svevia, costringe a un gimkana gli automobilisti e i motociclisti che percorrono la via. Buche e avvallamenti sull'asfalto anche in corso Europa, nella centralissima via Sartori, all'incrocio con tra la via Luminaria e la Statale 114, a Trepunti, in via Settembrini. In via Silvio Pellico, strada martoriata dal maltempo, sono già stati programmati i lavori di rifacimento del manto stradale. «La gara è già stata espletata - ha detto l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Orazio Scuderi - contiamo di iniziare l'opera entro pochi giorni».

Sul fronte dei disagi in via Federico II di Svevia, dove una buca, periodicamente, rispunta sull'asfalto, Scuderi sottolinea come il problema sia legato alla tubazione: «Sotto esiste una condotta di acqua potabile. Intervenire significa scavare. Non è un lavoro da poco e, dunque, occorre prevedere un impegno di spesa». Vero è che la buca sull'asfalto è solo uno dei problemi di quel tratto perché gli avvallamenti, anche piuttosto vistosi, e dovuti, in parte, alle radici degli alberi, qui, sono, ormai, routine e non certo da ieri.

Intanto, si accorciano i tempi per la soluzione dei problemi legati al rischio idrogeologico in via Ugo Foscolo. Domani sarà consegnato il cantiere per la collocazione delle grate in via Foscolo. Questo intervento servirà per mitigare i rischi idrogeologici nella frazione di Altarello.

Eleonora Cosentino

29/09/2011

Etna, fuoco e cenere: aeroporto chiuso fino a stamattina

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/09/2011**

[Indietro](#)

Dal cratere di Sud-est quindicesima crisi parossistica dall'inizio dell'anno

Etna, fuoco e cenere: aeroporto chiuso fino a stamattina

Giovedì 29 Settembre 2011 I FATTI, e-mail print

Un'altra notte di fuoco sull'Etna Alfio Di Marco

Nostro inviato

Contrada Cantoniera. Fontane di lava alte quasi mille metri, una colonna di gas e cenere che ha raggiunto i nove chilometri di altezza, una veemente sequenza di colate laviche che si sono riversate nella desertica Valle del Bove: ieri sera tra le 20,15 e le 22,15 l'Etna è tornato a scatenarsi, dando vita alla quindicesima crisi parossistica dall'inizio dell'anno. «Protagonista», anche stavolta, il nuovo cratere di Sud-Est che in due ore ha vomitato nell'atmosfera milioni di tonnellate di materiale incandescente. Stavolta il vento ha spinto la colonna nera verso Sud-Ovest, provocando la ricaduta di cenere anche sugli scali aerei di Fontanarossa e di Sigonella. L'unità di crisi, in allerta già dal pomeriggio su segnalazione della sala operativa della sezione catanese dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), ha deciso la chiusura dello scalo civile dalle 21.40 fino alle 5,30 di stamattina. Sospesi tutti i voli, in partenza e in arrivo.

«Il vulcano - spiega Domenico Patanè, direttore dell'Ingv di Catania - non ha dunque mancato all'appuntamento: il quindicesimo parossismo è arrivato a distanza di nove giorni dall'ultima crisi, quella di lunedì 19. A conferma dell'equilibrio raggiunto dal sistema: la camera superficiale, posta nel ventre del vulcano tra quota 1500 e 2000 sopra il livello del mare, continua a ricevere magma dal profondo e quando il serbatoio è saturo, il flusso incandescente è spinto verso l'alto dalla pressione dei gas. Finito lo sfogo dalla bocca del nuovo Sud-Est, torna la quiete che accompagna la nuova fase di ricarica che porterà al successivo parossismo».

«Un quadro - conclude Patanè - già visto sull'Etna tra il 2000 e il 2001 quando alla fine i fenomeni sfociarono nella grande eruzione di luglio che interessò il versante meridionale tra quota 2800 e quota 2000».

Da registrare, infine, due piccole scosse di terremoto che hanno interessato l'area etnea ieri pomeriggio: epicentro sul versante occidentale, poco più a nord di Monte Intraleo. La prima scossa, alle 15,50, di magnitudo 2.4 con ipocentro a una profondità di 24 chilometri; la seconda alle 17,54, di magnitudo 1.7, punto focale a 27 chilometri di profondità.

29/09/2011

Cagliari PROTEZIONE CIVILE, SÌ AL NUOVO REGOLAMENTO ...

Protezione Civile, sì al nuovo regolamento - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **30/09/2011**

[Indietro](#)

L'Unione Sarda di Venerdì 30 Settembre 2011

Cronaca di Cagliari (- Edizione CA)

Cronaca di Cagliari (Pagina 21 - Edizione CA)

Provincia

Protezione

Civile,

sì al nuovo

regolamento

Un comitato che finalmente potrà funzionare ed essere utile non solo per intervenire dopo le calamità naturali, ma anche per prevenirle. È stato approvato nell'ultima seduta del Consiglio provinciale il nuovo regolamento per il funzionamento del comitato di Protezione Civile, illustrato dall'assessore alle Politiche ambientali, Ignazio Tolu. «L'organo prima era formato da troppe persone, era impossibile organizzare riunioni con tutti i componenti presenti. Ora sarà composto da meno rappresentanti, e prenderà decisioni sugli interventi da compiere in caso di calamità naturali e in materia di prevenzione».

Strutturato in 10 articoli, il regolamento è stato aggiornato in base alle nuove competenze attribuite alla Provincia e ai nuovi ambiti territoriali delineati dalla legge istitutiva delle nuove Province. Faranno parte del comitato, oltre al presidente della Provincia e al Prefetto, il comandante del Corpo forestale, due sindaci indicati dall'Anci e il presidente della rappresentanza provinciale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile. (*p.c.c.*)

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati

Assemini MONTE ARCOSU, INTESA TRA WWF E PROVINCIA ...

Monte Arcosu, intesa tra Wwf e Provincia - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **30/09/2011**

Indietro

L'Unione Sarda di Venerdì 30 Settembre 2011

Provincia di Cagliari (- Edizione CA)

Provincia di Cagliari (Pagina 31 - Edizione CA)

ASSEMINI. Convenzione

Monte Arcosu,

intesa tra Wwf

e Provincia

Vedi la foto Approvato all'unanimità in Consiglio provinciale il nuovo regolamento per il funzionamento del Comitato provinciale di Protezione civile. Illustrato in Aula dall'assessore alle Politiche energetiche e ambientali Ignazio Tolu, il nuovo regolamento articolato in dieci articoli integra ora la convenzione tra la Provincia e il Wwf per la gestione del compendio boschivo di Monte Arcosu compresa tra i Comuni di Uta, Assemini e Siliqua. «L'integrazione fatta», spiega l'assessore Ignazio Tolu, «permetterà un'adeguata gestione dell'Oasi, consentendo a titolo gratuito il transito pedonale e ciclistico turistico nel rispetto delle regole interne di funzionamento della riserva ambientale». Finora proprio il transito di ciclisti amatoriali con le loro mountain bike aveva costituito una disputa con i responsabili del Wwf che chiedevano il pagamento di un pedaggio. «Questo accordo», sottolinea il presidente della Commissione all'Ambiente Giorgio Marongiu, «sancisce la rafforzata collaborazione tra la Provincia e il Wwf». Il regolamento prevede l'aggiornamento delle nuove competenze ambientali attribuite alla Provincia. Del Comitato provinciale di Protezione civile fanno parte, oltre al presidente Graziano Milia e al Prefetto di Cagliari, anche il comandante del Corpo forestale, due sindaci che saranno indicati dall'Anci, insieme al presidente della rappresentanza provinciale delle organizzazioni di volontariato.

Gian Luigi Pala

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati